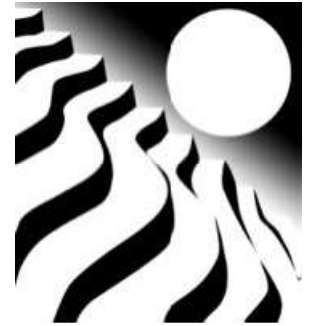


Sintesi delle Conclusioni del IV Congresso ITLA

La Gomera, Isole Canarie



Premessa

Durante la prima conferenza internazionale sui paesaggi terrazzati tenutasi nel 2010 a Mengzi, Cina, 53 partecipanti hanno dato vita all'*International Terraced Landscapes Alliance* (ITLA) e promosso la Dichiarazione di Honghe, che orienta l'impegno di ITLA a preservare, proteggere e promuovere i paesaggi terrazzati e la loro cultura. Successive conferenze internazionali hanno avuto luogo in Perù (2014), Italia (2016) e Spagna (2019).

ITLA rappresenta un'alleanza di reti e associazioni locali, nazionali ed internazionali con oltre 270 membri provenienti da 30 paesi. I principi guida per la promozione dei paesaggi terrazzati sono rappresentati dal Manifesto di Padova (2016), mentre uno specifico Piano di Azione inquadra le attività che ITLA svolge per la loro promozione e valorizzazione, in tutte le forme.

Il principio metodologico guida del IV Congresso mondiale ITLA su "Il nuovo incanto dei paesaggi terrazzati", tenutosi a La Gomera (Canarie, Spagna) è stata la creazione di spazi di discussione ed elaborazione di contenuti tra abitanti, attivisti e ricercatori impegnati sui paesaggi terrazzati.

Dopo il lavoro sul campo svolto su 8 isole, 4 gruppi di lavoro dedicati ai temi dell'Abitare, dei Saperi, dell'Apprendimento e del Lavoro hanno discusso a La Gomera argomenti, visioni e proposte di azione. Un documento conclusivo esteso, nonché le prospettive per il successivo Congresso in Bhutan del 2022 e per l'ITLA Caravan, sono stati redatti da Tessa Matteini, direttore di UNISCAPE, Italia, Michel Pimbert di CAWR, Coventry University, UK, e Lucka Azman dell'Università di Lubiana, in Slovenia.

1. Abitare

I paesaggi terrazzati sono sistemi altamente complessi, spazi insediativi dove si sviluppano specifici stili di vita e abitativi e dove se ne possono sperimentare di nuovi. In molte situazioni, i giovani mostrano interesse verso spazi terrazzati precedentemente abbandonati.

Le principali sfide nel ripensare i paesaggi terrazzati come luoghi di insediamento permanente sono la loro multifunzionalità e l'accessibilità fisica. Entrambi questi aspetti appaiono cruciali per fornire una sufficiente qualità residenziale. Un modello a cui guardare è quello a "rete di isole", in cui ogni unità produttiva è connessa alle altre attraverso corridoi ecologici e biologici e con strette relazioni sociali, economiche, funzionali, umane. La combinazione di modi di vivere tradizionali con un'attitudine contemporanea aperta all'innovazione appare fondamentale per la conservazione di questi patrimoni dell'agricoltura.



Risultati della discussione Guidata da Mourik Bueno de Mesquita

Una proposta emersa riguarda l'istituzione di un Osservatorio Contadino sui Paesaggi Terrazzati per guidare la rigenerazione ecologica ed economica di questi spazi. Altresì, l'azione partecipativa dei cittadini, la costruzione di più stretti collegamenti e scambi economici tra agricoltori delle zone terrazzate e imprese ed istituzioni pubbliche locali per il collocamento dei prodotti e la messa in atto di federazioni su aree vaste tra i diversi portatori di interesse, appaiono come alcuni dei percorsi utilmente perseguibili.

2. Conoscenza

La consapevolezza dei processi attivi nei paesaggi terrazzati è spesso oggi venuta meno. Si può dire che le aree terrazzate siano diventate "paesaggi dell'ignoranza". La conoscenza relativa ai paesaggi terrazzati include l'applicazione di saperi teorici (espliciti) e pratici (impliciti) che tengano in conto l'unicità di tali paesaggi. Un sapere consapevole potrebbe essere raggiunto praticando una efficace integrazione di competenze e discipline. Un glossario condiviso sui paesaggi terrazzati e le relative tecnologie potrebbe inoltre costituire un ottimo strumento per lo scambio di pratiche, conoscenze tradizionali e soluzioni innovative.

I saperi tradizionali sui paesaggi terrazzati non devono escludere, all'atto della loro applicazione, le conoscenze contemporanee, così come queste ultime devono tenere in conto il ruolo dei saperi tradizionali.



Risultati facilitati da Mariuja Salas

Tra le azioni proposte in questo ambito, la promozione del dialogo tra i diversi sistemi di conoscenza, collegando saperi espliciti e impliciti, anche attraverso:

1. la costruzione di “laboratori della conoscenza” dove riflettere e sperimentare le differenti tradizioni conoscitive nel rispetto della diversità.
2. inventari di soluzioni pratiche basate su una prospettiva di agroecologia
3. la rimozione degli ostacoli burocratici alla possibilità di azioni dal basso, efficacemente sintetizzata dallo slogan “più grano, meno paglia”

3. Apprendimento

Esistono diversi livelli di apprendimento relativo ai paesaggi terrazzati. Il primo è riconoscerne l’esistenza, i valori, il deterioramento materiale che li interessa e le conseguenze di tale deterioramento.

L’apprendimento è un processo di acquisizione o modificazione delle conoscenze esistenti, sia attraverso esperienze specifiche sia attraverso l’esperienza di vita quotidiana.

È stato riconosciuto che l’apprendimento può avvenire al meglio attraverso l’uso significativo dei sensi (tatto, olfatto, vista, sensazioni fisiche, ecc.); vi sono molte forme di intelligenza basate sull’esperienza diverse dall’intelligenza puramente cognitiva della mente. Esperienze “dall’interno”, come lavori sul campo di carattere partecipativo, offrono una varietà di approcci concettuali per comprendere e spiegare la situazione dei paesaggi terrazzati.

Le azioni proposte in merito alla tematica dell’apprendimento comprendono:

1. Creazione di inventari con immagini
2. Punti informativi
3. Forme di apprendimento pratico e ludico, con iniziative per adulti e bambini
4. Cantieri-scuola per la manutenzione e il restauro dei terrazzamenti con muri in pietra a secco

5. Introduzione del tema dei terrazzamenti nel curriculum scolastico delle aree interessate da paesaggi terrazzati
6. Guide ai terrazzamenti per turisti e abitanti locali



Risultati facilitati da Donatella Murtas

4. Lavoro

Il paesaggio terrazzato e le relative tecnologie si sono sviluppate in risposta all'ambiente naturale. Ciò comporta l'esistenza di vari metodi di costruzione, di gestione delle risorse idriche, di materiali disponibili (pietra e terra), nonché una varietà di sistemi e tecniche di lavoro e di costruzione dei muri a secco e delle altre componenti fisiche dei terrazzamenti.

L'agricoltura intensiva è altra cosa rispetto a quella estensiva tipica dei paesaggi terrazzati, caratterizzata spesso da livelli qualitativi superiori. Oltre a una perdita qualitativa, con l'abbandono dei terreni agricoli terrazzati si riduce la protezione dai rischi naturali, in particolare di carattere idro-geologico. Altresì, ciò comporta la perdita di agrobiodiversità e della complessità ecologica e culturale che caratterizza questi territori.

Rispetto al grande tema delle migrazioni è stato riconosciuto come i paesaggi terrazzati possano rappresentare il terreno di una possibile alternativa. Per i migranti, potrebbero infatti rappresentare spazi di vita dignitosa, anche attraverso lo scambio di buone pratiche e conoscenze all'interno di reti rurali internazionali.

Le azioni possibili in tale ambito contemplano il sostegno al lavoro sui terrazzamenti, riconoscendo ad esso, oltre allo stretto significato alimentare, il fatto che tale attività mantiene in vita paesaggi di elevato valore estetico. Scelte dirette verso i prodotti locali, in alternativa a quelli industriali, possono rappresentare un valido sostegno in tal senso.



Gruppo facilitato da Laura Montilla

Bhutan 2022

Il V Congresso ITLAsi terrà in Bhutan nel 2022. Esso sarà preceduto da eventi locali nel 2020 e nel 2021. Questi mirano soprattutto a identificare esperienze di coinvolgimento tra i vari attori dei paesaggi terrazzati. Il percorso è iniziato già nell'agosto 2019 con la celebrazione della Giornata Europea dei Paesaggi Terrazzati a Vrtovin, in Slovenia e con l'incontro in Ribeira Sacra, in Spagna, organizzato nel novembre 2019. Per il 2021 si prevede l'organizzazione di un'Accademia estiva sui paesaggi terrazzati in Bhutan, che consentirà un dialogo tra i membri ITLA e le realtà locali.

Traduzione curata da ITLA ITALIA